

ORARI E INTENZIONI S. MESSE

Parrocchia di S. Leonardo – Ponzano

Sab 25	18:30	*Renzo Stolfo. *Anime del Purgatorio. *Maria Rosa Bianchin. *Anna Mattiazzo. *Gaetano Piovesan.
Dom 26	08:30	
	10:30	
	15:30	Adorazione Eucaristica con vesperi
Mer 29	18:00	
Gio 30	08:00	
Sab 01	18:30	*Anime del Purgatorio. *Antonio D'Ambrosi, Graziella Mattiazzo. *Pierino Sanson. *Sandrina D'Ambrosi, Moreno Donai. *Ilario Grotto e famiglia. *Luigi Picciol e famiglia.
Dom 02	08:30	*Renzo Stolfo e famiglia.
	10:30	*Vero Lucio Tomassi.

Parrocchia di S. Maria Assunta – Paderno

Sab 25	18:30	*Letizia Bassanello e Fabrizio Zanatta. *Aldo ed Armando Storgato. *Aurora Piovesan, Albino Baldasso e Renzo Durigan. *Odorina Pavan. *Silvio Tasca. *Renato Fedele. *Marcellino Sanson. *Olinda, Paola ed Aldo Grespan
Dom 26	09:00	*Maria ed Iseo Favaro. *Giuseppe Zizola. *Gianni Coppe e nonni
	11:30	*Remo Piovesan e fam. *Fam. Pavan. *Alberto Pinton
Mar 28	08:00	Adorazione Eucaristica con lodi
	09:00	*Sergio Menolotto e fam.
Gio 30	18:00	*Annamaria e Giuseppe Gagno e figli
Ven 31	08:00	
Sab 01	18:30	*Stella Guarnieri e Silvio Moro. *Mario e Guido Birello. *Maria Massolin e Pietro Paronetto
Dom 02	09:00	*Mario Carniato e fam. *Anna ed Isolina Matricciani e fam. *Fam. Favaro, Michielin e Gazzola. *Giuseppe Zizola. *Irma ed Innocenzo Garatti, Angela Vettor, Vittorio e Giuseppina Baseggio. *Maria D'Ambrosi ed Angelo Moro. *Loreta Giacomel
	11:30	

Parrocchia di S. Bartolomeo - Merlengo

Sab 25	18:30	*Michele Crosato. *Bertillo e Maria Zabotti. *Albino Pizzolato e Fratelli. *Giovannina Crosato. *Fam. Biscaro e Pivato. *Antonio Bernardi. *Annamaria Pozzobon.
Dom 26	09:45	*Stanislao Renosto e Fiore. *Amalia e Maria. *Rosetta Marchetto. *Francesco Massolin. *Ottavino Martini. *Rodolfo Polon e Elvis Tonon. *Anime del Purgatorio. *Franco Veneran e Genitori. *Gina e Angelo Mufato. *Giovanni Beltrame.
	18:00	*Azeglio Tonellato. *Fam. Silvio Pavan. *Fam. Santo Bottega. *Elvis Tonon e Antonella Meleleo.
Lun 27	08:00	
Mar 28	08:00	
Ven 31	18:00	
Sab 01	18:30	*Teresa Martini. *Giuseppe Zanatta e Cesarina Santon. *Maria Massolin e Antonio Paccagnan. *Paolo Bianchin. *Fam. Albino Zanatta. *Fam. Cavallin. *Angelo Campanella.
Dom 02	09:45	*Alpini di Ponzano. *Alfonso e Don Angelo Panziera. *Maria e Antonio Torren. *Antonietta Bonaventura. *Per i Consacrati. *Francesco e Marilena Ceccon.
	15:30	Adorazione Eucaristica con vesperi
	18:00	

Le intenzioni dei defunti vanno comunicate entro il giovedì; si prega di rivolgersi in sacrestia prima/dopo le Sante Messe o nelle canoniche negli orari di segreteria. Grazie.



Parrocchie di Merlengo, Paderno e Ponzano

Collaborando

Avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it

info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 26/01/2020

numero 2020/04

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno A)

DAL VANGELO SECONDO MATTEO 4,12-23.

In quel tempo, avendo saputo che Giovanni era stato arrestato, Gesù si ritirò nella Galilea e, lasciata Nazaret, venne ad abitare a Cafarnao, presso il mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si adempisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: il paese di Zàbulon e il paese di Nèftali, sulla via del mare, al di là del Giordano, Galilea delle genti; il popolo immerso nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che dimoravano in terra e ombra di morte una luce si è levata.

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori. E disse loro: «Seguitemi, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, che nella barca insieme con Zebedèo, loro padre, riassettavano le reti; e li chiamò. Ed essi subito, lasciata la barca e il padre, lo seguirono. Gesù andava attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando la buona novella del regno e curando ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.



**Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.
"Ci trattarono con gentilezza" (cfr At 28,2)**

... La catechesi di oggi è intonata alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Il tema di quest'anno, che è quello dell'ospitalità, è stato sviluppato dalle comunità di Malta e Gozo, a partire dal passo degli Atti degli Apostoli che narra dell'ospitalità riservata agli abitanti di Malta a San Paolo e ai suoi compagni di viaggio, naufragati insieme con lui.

Ripartiamo dunque dall'esperienza drammatica di quel naufragio. La nave su cui viaggia Paolo è in balia degli elementi. Da quattordici giorni sono in mare, alla deriva, e poiché né il sole né le stelle sono visibili, i viaggiatori si sentono disorientati, persi. Sotto di loro il mare s'infrange violento contro la nave ed essi temono che quella si spezzi sotto la forza delle onde. Dall'alto sono sferzati dal vento e dalla pioggia. La forza del mare e della tempesta è terribilmente potente e indifferente al destino dei naviganti: erano più di 260 persone! Ma Paolo che sa che non è così, parla. La fede gli dice che la sua vita è nelle mani di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, e che ha chiamato lui, Paolo, per portare il Vangelo sino ai confini della terra. La sua fede gli dice anche che Dio, secondo quanto Gesù ha rivelato, è Padre amorevole. Perciò Paolo si rivolge ai compagni di viaggio e, ispirato dalla fede, annuncia loro che Dio non permetterà che un capello del loro capo vada perduto.

Questa profezia si avvera quando la nave si arena sulla costa di Malta e tutti i passeggeri raggiungono sani e salvi la terra ferma. E lì sperimentano qualcosa di nuovo. In contrasto con la brutale violenza del mare in tempesta, ricevono la testimonianza della "rara umanità" degli abitanti dell'isola. Questa gente, per loro straniera, si mostra attenta ai loro bisogni. Accendono un fuoco perché si riscaldino, offrono loro riparo dalla pioggia e del cibo. Anche se non hanno ancora ricevuto la Buona Novella di Cristo, manifestano l'amore di Dio in atti concreti di gentilezza. Infatti, l'ospitalità spontanea e i gesti premurosi comunicano qualcosa dell'amore di Dio. E l'ospitalità degli isolani maltesi è ripagata dai miracoli di guarigione che Dio opera attraverso Paolo sull'isola. Quindi, se la gente di Malta fu un segno della Provvidenza di Dio per l'Apostolo, anche lui fu testimone dell'amore misericordioso di Dio per loro.

L'ospitalità è importante; ed è pure un'importante virtù ecumenica. Anzitutto significa riconoscere che gli altri cristiani sono veramente nostri fratelli e nostre sorelle in Cristo. Siamo fratelli. Qualcuno ti dirà: "Ma quello è protestante, quello ortodosso ..." Sì, ma siamo fratelli in Cristo. Non è un atto di generosità a senso unico, perché quando ospitiamo altri cristiani li accogliamo come un dono che ci viene fatto. Come i maltesi siamo ripagati, perché riceviamo ciò che lo Spirito Santo ha seminato in questi nostri fratelli e sorelle, e questo diventa un dono anche per noi, perché anche lo Spirito Santo semina le sue grazie dappertutto. Accogliere cristiani di un'altra tradizione significa in primo luogo mostrare l'amore di Dio nei loro confronti, perché sono figli di Dio - fratelli nostri -, e inoltre significa accogliere ciò che Dio ha compiuto nella loro vita. L'ospitalità ecumenica richiede la disponibilità ad ascoltare gli altri, prestando attenzione alle loro storie personali di fede e alla storia della loro comunità, comunità di fede con un'altra tradizione diversa dalla nostra. L'ospitalità ecumenica comporta il desiderio di conoscere l'esperienza che altri cristiani fanno di Dio e l'attesa di ricevere i doni spirituali che ne derivano. E questa è una grazia, scoprire questo è una grazia. Siamo fratelli, siamo tutti fratelli e dobbiamo fare l'ospitalità l'un l'altro.

Oggi, il mare sul quale fecero naufragio Paolo e i suoi compagni è ancora una volta un luogo pericoloso per la vita di altri naviganti. In tutto il mondo uomini e donne migranti affrontano viaggi rischiosi per sfuggire alla violenza, per sfuggire alla guerra, per sfuggire alla povertà. Come Paolo e i suoi compagni sperimentano l'indifferenza, l'ostilità del deserto, dei fiumi, dei mari... Tante volte non li lasciano sbarcare nei porti. Ma, purtroppo, a volte incontrano anche l'ostilità ben peggiore degli uomini. Sono sfruttati da trafficanti criminali: oggi! Sono trattati come numeri e come una minaccia da alcuni governanti: oggi! A volte l'ospitalità li rigetta come un'onda verso la povertà o i pericoli da cui sono fuggiti. **Noi, come cristiani, dobbiamo lavorare insieme per mostrare ai migranti l'amore di Dio rivelato da Gesù Cristo. Possiamo e dobbiamo testimoniare che non ci sono soltanto l'ostilità e l'indifferenza, ma che ogni persona è preziosa per Dio e amata da Lui. Le divisioni che ancora esistono tra di noi ci impediscono di essere pienamente il segno dell'amore di Dio. Lavorare insieme per vivere l'ospitalità ecumenica, in particolare verso coloro la cui vita è più vulnerabile, ci renderà tutti noi cristiani - protestanti, ortodossi, cattolici, tutti i cristiani - esseri**

umani migliori, discepoli migliori e un popolo cristiano più unito. Ci avvicinerà ulteriormente all'unità, che è la volontà di Dio per noi.

(PAPA FRANCESCO - UDIENZA GENERALE - Mercoledì, 22 gennaio 2020)



AVVISI PASTORALI

- ✓ Domenica 2 febbraio "**Giornata per la Vita**": a Paderno, prima e dopo le sante messe, saranno distribuite le primule e verranno raccolte le offerte per il Centro Aiuto alla Vita di Treviso; a Merlengo in oratorio domenica mattina ci sarà la raccolta di materiale per bambini (biberon, pannolini, attrezzatura, vestiario etc) che verrà poi consegnato al CAV di Treviso.
- ✓ "Il Manifesto della comunicazione non ostile...**Come strumento di speranza e di pace**": relatrice Barbara Alaimo, mercoledì 29 ore 20.45 presso Teatro Aurora
- ✓ **Gruppo Scouts**: riunione martedì 28 ore 20.45
- ✓ Sono disponibili in chiesa i libretti "**Dall'alba al tramonto**", mese di febbraio, per la preghiera e meditazione quotidiana con la Parola di Dio.
- ✓ Sabato e domenica prossima ricordiamo la **Raccolta di Generi Alimentari** a favore delle famiglie in difficoltà. Grazie!
- ✓ **La Caritas di Ponzano** riaprirà da metà febbraio.

Alla comunità di Ponzano:

- ✓ Incontro NOI per elezione nuovo direttivo mercoledì 29 ore 20.30

Alla comunità di Merlengo:

- ✓ **Il nuovo direttivo del NOI** incontra genitori, nonni, giovani, catechise, animatori e tutti quanti vogliono contribuire alla crescita dell'oratorio e non solo VENERDI' 31 GENNAIO ore 20:30 in oratorio. Quanto emergerà dal confronto consentirà di costruire insieme il cammino per quest'anno. Contiamo anche sulla tua presenza.
- ✓ Nella seconda domenica di febbraio ci sarà la vendita delle Primule pro riscaldamento a Merlengo.

L'Adorazione Eucaristica della domenica si svolge alle 15.30 con il seguente calendario:

26 GENNAIO PONZANO	16 FEBBRAIO PADERNO	8 MARZO SAN PELAGIO
2 FEBBRAIO MERLENGO	23 FEBBRAIO PONZANO	15 MARZO PADERNO
9 FEBBRAIO SAN PELAGIO	1 MARZO MERLENGO	22 MARZO PONZANO

→ **Chi desiderasse far avere una visita dei sacerdoti ad un familiare ammalato in casa o ricoverato in ospedale, lo può segnalare direttamente agli stessi.**

I parroci sono residenti presso la parrocchia di Ponzano in via Livello n.5, e sono raggiungibili telefonando a:
 Canonica di **Ponzano: 0422/969039**
 Canonica di **Paderno: 0422/969020**
 Canonica di **Merlengo: 0422/442244**

Per accostarsi al **Sacramento della Riconciliazione**, i sacerdoti generalmente sono disponibili nelle singole chiese il **sabato** prima delle S. Messe delle 18:30

Cercheranno di garantire **ogni sabato mattina** dalle 9:00 alle 12:00 la loro presenza nelle canoniche di **Paderno e Merlengo per accogliere e ascoltare** chi lo desidera.

ORARI SEGRETERIE CANONICHE

PONZANO:
Lunedì e Venerdì dalle 9.00 alle 11.00,
Sabato dalle 10.30 alle 12.00

PADERNO:
Martedì e Mercoledì dalle 9.30 alle 11.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle 18.30 alle 19.30

MERLENGO:
Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle 9.30 alle 11.30